

ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI  
(Ente Morale – D.P.R. n. 1051 del 27.10.1950)

---

COMITATO TECNICO CENTRALE DEI CONTROLLI  
DELLA PRODUTTIVITA' DEI BOVINI DA CARNE

Notiziario N. 1

Si riportano nel presente notiziario le delibere e le principali decisioni prese dal Comitato Tecnico Centrale dei controlli della produttività dei bovini da carne, nella riunione di insediamento del 24 aprile 1985.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO TECNICO CENTRALE

SERINO Dr. Giuseppe	- Funzionario Ministero Agricoltura
MORDINI Dr. Giuseppe	- Funzionario Regione Emilia
GATTO Dr. Luigi	- Funzionario Regione Umbria
Da nominare	- Funzionario Regione Marche
Da nominare	- Funzionario Regione Piemonte
Da nominare	- Funzionario Ministero della Sanità
MOSCA Dr. Dino	- Rappresentante ANABIC
STORANI p.a. Giuseppe	- Rappresentante ANABIC
NISI Dr. Antonio	- Rappresentante ANABIC
CASADEI Dr. Gian Marco	- Rappresentante ANABIC
CAIAZZA Dr. Luciano	- Rappresentante ANABIC
MARIANNANTONI NAPOLEONI Dr. Mario	- Rappresentante ANABIC
MELI Dr. Stefano	- Rappresentante ANABIC
RUSTICO Dr. Lodovico	- Rappresentante P.R.F.
DAMIANO Dr. Amedeo	- Rappresentante Piemontese
ZUALIANI Dr. Tullio	- Rappresentante Piemontese
LUCIFERO Prof. Mario	- Esperto
SARTORE Prof. Giuseppe	- Esperto
PILLA Prof. Antonio	- Sperimentatore Istituto Sperimentale per la Zootecnia
VENINO Dr. Carlo	- Presidente Associazione italiana Allevatori
NARDONE Prof. Alessandro	- Direttore Associazione Italiana Allevatori
SCALA Dr. Francesco	- Funzionario Ministero Agricoltura incaricato per la Vigilanza

## PRESIDENZA DEL COMITATO TECNICO CENTRALE

PILLA Prof. Antonio - Presidente  
DAMIANO Dr. Amedeo - Vice Presidente  
MARIANNANTONI NAPOLEONI  
Dr. Mario - Vice Presidente

## PESATURA DEGLI ANIMALI

La pesatura degli animali va effettuata con la bilancia (art.5 del Regolamento) in base alle età tipiche stabilite dal Libro Genealogico per ciascuna razza.

I limiti di tempo entro i quali i soggetti vanno pesati sono:

- fino a sei mesi - da 30 giorni prima a 30 giorni dopo l'età tipica;
- fino ad un anno - da 45 giorni prima a 45 giorni dopo l'età tipica;
- fino a due anni - da 60 giorni prima a 60 giorni dopo l'età tipica;
- vacche - né 3 mesi prima né 3 mesi dopo il parto.

Il Comitato considerate le difficoltà oggettive di pesare gli animali ha deliberato di studiare metodi alternativi alla bilancia, come, ad esempio, le misurazioni e i rilievi fotografici.

L'Ufficio Centrale dovrà richiedere e ricevere, dai componenti Uffici Centrali dei Libri Genealogici, le Norme Tecniche in materia di età tipiche per ciascuna razza.

## GRUPPO DI LAVORO PER LO STUDIO DI NORMATIVE E MODALITÀ DEI CONTROLLI PONDERALI

Il Comitato ha nominato un Gruppo di lavoro con l'incarico di predisporre un documento che regoli la normativa e le modalità di esecuzione dei controlli ponderali.

Tale gruppo dovrà anche seguire e valutare quanto l'ufficio Centrale realizzerà sullo studio dei metodi alternativi alla pesatura.

Il gruppo di lavoro è così composto:

- SCALA Dr. Francesco - sovrintendente ministeriale
- ZULIANI Dr. Tullio - rappresentante Piemontese
- CAIAZZA Dr. Luciano - rappresentante ANABIC
- MOSCA Dr. Dino - rappresentante ANABIC
- RUSTICO Dr. Lodovico - rappresentante P.R.F.
- VIGANO' Dr. Alberto - Direttore NABIC
- MOIOLI Dr.ssa Bianca - Ufficio Centrale dei Controlli

## RIELEVAMENTO CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI ALLEVAMENTI

Il Comitato ritiene opportuno che come base del lavoro futuro occorre conoscere le caratteristiche strutturali degli allevamenti di bovini da carne. Tale rilevamento sarà effettuato dalle Associazioni Provinciali Allevatori, tramite appositi moduli predisposti dall'Ufficio Centrale.

## GRUPPI DI LAVORO MODULI CONTROLLI

Per la definizione dei registri e moduli (art. 10 del Regolamento) che l'Ufficio Centrale deve predisporre e sottoporre all'approvazione del Comitato Tecnico Centrale, opereranno gli stessi componenti del Gruppo di lavoro per lo studio delle normative e modalità dei controlli ponderali, integrato da un Direttore APA del Piemonte.

Opportune intese dovranno intervenire con gli Uffici Centrali dei Libri Genealogici per l'adozione di moduli comuni.